



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 47/50 DEL 30.11.2021

Oggetto: Attuazione del protocollo d'intesa tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome, Federfarma e Assofarm per la somministrazione da parte dei farmacisti dei vaccini antinfluenzali.

L'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale ricorda che le farmacie convenzionate sono parte integrante del Servizio Sanitario Nazionale (SSN) e, ai sensi del decreto legislativo 3 ottobre 2009, n. 153 (Individuazione di nuovi servizi erogati dalle farmacie nell'ambito del Servizio sanitario nazionale, nonché disposizioni in materia di indennità di residenza per i titolari di farmacie rurali, a norma dell'articolo 11 della legge 18 giugno 2009, n. 69), presidi sanitari diffusi capillarmente su tutto il territorio nazionale per l'erogazione di servizi sanitari di primo livello e di secondo livello tra cui prestazioni analitiche di prima istanza rientranti nell'autocontrollo e l'effettuazione da parte di un farmacista di test diagnostici che prevedono il prelievo di sangue capillare. Attraverso le farmacie i cittadini possono prenotare prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale, presso le strutture sanitarie pubbliche e private accreditate, e provvedere al pagamento delle quote di partecipazione alla spesa a carico del cittadino, nonché ritirare i referti relativi a prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale effettuate presso strutture sanitarie pubbliche e private accreditate, nel rispetto delle disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2003, n. 196.

Il ruolo strategico delle farmacie è stato reso ancora più evidente nelle azioni di contrasto e di prevenzione delle infezioni da SARS-CoV-2.

L'art. 1, comma 471, della legge 30 dicembre 2020, n. 178 (Legge di Bilancio 2021), modificato dall'art. 20, comma 2, lettera h) del decreto legge 22 marzo 2021, n. 41, ha consentito, in attuazione dell'articolo 11, comma 1, lettere b) e c), della legge 18 giugno 2009, n. 69, e dell'articolo 3, comma 3, lettera b) del decreto del Ministro della Salute 16 dicembre 2010, in via sperimentale per l'anno 2021, la somministrazione di vaccini contro il SARS-CoV-2 e, al comma 418, l'esecuzione di test antigenici rapidi nelle farmacie aperte al pubblico, dotate di spazi idonei sotto il profilo igienico-sanitario e atti a garantire la tutela della riservatezza.

In attuazione delle disposizioni normative in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra il Governo, le Regioni e le Province autonome, acquisito il parere della Federazione degli ordini dei farmacisti (FOFI), in data 29 marzo 2021, è stato siglato l'Accordo con la Federazione nazionale



unitaria dei titolari di farmacia (Federfarma) e l'Associazione delle aziende e servizi socio-farmaceutici (Assofarm) per la somministrazione da parte dei farmacisti dei vaccini anti-SARS-Cov-2. L'Accordo nazionale ha definito la cornice e le modalità per il coinvolgimento, su base volontaria, dei farmacisti nella campagna vaccinale anti-SARS-CoV-2, individuato le modalità di adesione delle farmacie, i requisiti minimi dei locali, la necessaria formazione dei farmacisti per effettuare in sicurezza il servizio di vaccinazione. Per la somministrazione del vaccino è riconosciuta alle farmacie una remunerazione pari ad euro 6 per l'atto professionale di singolo inoculo vaccinale. Con la deliberazione n. 36/40 del 31.8.2021, la Giunta regionale ha approvato l'Accordo regionale con l'Associazione regionale dei titolari di farmacia (Federfarma Sardegna) per la somministrazione dei vaccini anti SARS-Cov-2 da parte di farmacisti abilitati alle condizioni e sulla base dei criteri e requisiti fissati dall'Accordo nazionale.

Il decreto legge 22 aprile 2021, n. 52, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 giugno 2021 n. 87, che, per la graduale ripresa delle attività economiche e sociali in sicurezza, ha previsto la certificazione verde, ha visto le farmacie contribuire in maniera determinante all'attività di esecuzione di test antigenici ai fini del rilascio delle certificazioni. Con il Protocollo d'intesa tra il Ministro della Salute, il Commissario straordinario per l'attuazione e il coordinamento delle misure di contenimento e contrasto dell'emergenza epidemiologica Covid-19 e le Associazioni di categoria dei farmacisti del 5 agosto 2021, i test in farmacia sono effettuati al prezzo concordato di euro 15, corrisposti alla farmacia direttamente dai cittadini che non presentano condizioni di fragilità, mentre per i minori o per i cittadini ai quali, per ragioni cliniche certificate, non può essere somministrato il vaccino anti-SARS-CoV-2, lo Stato rimborsa, rispettivamente, parte del costo o l'intero costo del test.

L'Assessore ricorda che, con la deliberazione n. 23/40 del 22.6.2021, la Giunta regionale ha dato disposizioni per l'esecuzione dei test e per l'attestazione prevista per il rilascio delle certificazioni verdi Covid-19, individuate dall'art. 9, comma 1, lettera d), del decreto legge 22 aprile 2021 n. 52 e del Digital Green Certificate di cui al D.P.C.M. 17 giugno 2021.

Il Ministero della Salute, con la circolare prot. n. 14614 del 8 aprile 2021, "Prevenzione e controllo dell'influenza: raccomandazioni per la stagione 2021-2022", poiché non è possibile escludere una co-circolazione di virus influenzali e SARS-CoV-2, ha ribadito la necessità di assicurare a tutti i soggetti eleggibili la vaccinazione antinfluenzale, in particolare ai soggetti ad alto rischio di complicanze o ricoveri correlati all'influenza indipendentemente dall'età anagrafica. Il Ministero ha raccomandato non solo, ove possibile, di anticipare la conduzione della campagna dall'inizio di ottobre ma anche,



al fine di estendere la vaccinazione a tutti i soggetti eleggibili, di agevolare la vaccinazione e anche di offrire la possibilità di vaccinazione in qualsiasi momento della stagione vaccinale.

L'Assessore riferisce che, al fine di assicurare la fornitura di vaccini antinfluenzali per la Regione Sardegna, il fabbisogno regionale pari a 454.765 dosi di vaccino antinfluenzale è stato determinato sulla base degli obiettivi definiti dalla succitata circolare del Ministero della Salute per i soggetti eleggibili, la Centrale Regionale di Committenza (CRC) ha provveduto, con determinazione n. 140 del 7.4.2021 ad attivare tempestivamente la procedura ad evidenza pubblica, che è stata aggiudicata con determinazione n. 203 del 13.5.2021.

L'Assessore, visti i risultati positivi ottenuti con il coinvolgimento attivo delle farmacie nel contrasto della infezione da SARS-CoV-2, al fine di rendere ancora più efficace la campagna vaccinale antinfluenzale, propone di mettere a disposizione delle farmacie complessivamente 90.000 dosi di vaccino acquistate dalla Azienda per la Tutela della Salute (ATS), eventualmente incrementabili sulla base dell'andamento della campagna vaccinale.

Con l'art. 5, comma 4-bis, del decreto legge 23 luglio 2021, n. 105, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 settembre 2021, n. 126, è stata prevista la partecipazione attiva delle farmacie, su adesione volontaria, alla campagna vaccinale, consentendo la somministrazione del vaccino antinfluenzale presso le farmacie aperte al pubblico da parte di farmacisti abilitati e alle condizioni indicate nel Protocollo d'intesa tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome, Federfarma e Assofarm per la somministrazione da parte dei farmacisti dei vaccini antinfluenzali siglato in data 21 ottobre 2021, che si allega alla presente deliberazione.

L'inoculazione del vaccino in farmacia è consentita ai soggetti con età superiore a 18 anni, previa sottoscrizione del modulo di consenso informato da parte del cittadino.

Il suddetto Protocollo definisce la cornice nazionale, le modalità di coinvolgimento dei farmacisti nella campagna di vaccinazione antinfluenzale per la stagione 2021/2022, la formazione, la remunerazione per l'atto professionale di inoculo del vaccino, la registrazione delle vaccinazioni effettuate sulla anagrafe vaccinale nazionale, precisa anche che nessuna remunerazione è dovuta per l'attività di prenotazione e registrazione della prestazione vaccinale. La remunerazione dell'atto professionale di singolo inoculo vaccinale è pari a euro 6,16 onnicomprensivi. L'Assessore precisa che per i soggetti eleggibili alla vaccinazione è a carico del SSN, in quanto appartenenti alle



categorie "a rischio" per età, patologie o attività lavorativa, anche la prestazione di inoculo del vaccino. Per tale categoria di cittadini la distribuzione attraverso le farmacie è effettuata in nome e per conto (DPC) della Azienda per la Tutela della Salute (ATS).

L'Assessore preso atto dell'art. 5, comma 4-bis, del decreto legge 23 luglio 2021, n. 105, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 settembre 2021, n. 126, e in attuazione del Protocollo d'intesa del 21 ottobre 2021, propone di distribuire in DPC attraverso le farmacie 90.000 dosi di vaccino per i soggetti previsti dalla circolare del Ministero della Salute relativa alla campagna vaccinale 2021-2022. Per i cittadini eleggibili la dispensazione in DPC, connessa alla prestazione di inoculo del vaccino in farmacia, è a carico del SSN e verrà rimborsata, previa rendicontazione, dalla Azienda sanitaria locale competente per territorio.

L'Assessore riferisce che la ditta aggiudicataria dei lotti n. 1 e 2 della procedura di gara ha comunicato che le dosi vaccinali per ATS saranno consegnate in due tranches, la prima il 29 novembre e la seconda il 6 dicembre 2021, e che pertanto la campagna vaccinale antinfluenzale dovrà essere sviluppata in un arco di tempo oggettivamente limitato per cause non connesse alle esigenze organizzative del SSR. Pertanto, al fine di ampliare la platea dei cittadini che intendono aderire alla campagna vaccinale, con oneri a proprio carico, si ritiene utile e doveroso rendere disponibili dosi di vaccino antinfluenzale prescindendo dalla fascia di età e dalle condizioni di salute.

L'Assessore ricorda che per la campagna vaccinale 2020-2021, in attuazione della Intesa in sede di Conferenza tra lo Stato, le Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano, la Giunta regionale, con la deliberazione n. 55/15 del 5.11.2020, aveva approvato l'Accordo con la Federfarma Sardegna per la distribuzione del vaccino antinfluenzale ai cittadini non eleggibili per la somministrazione a carico del SSN. La distribuzione dei vaccini antinfluenzale tramite le farmacie ha consentito sia di aumentare il numero di cittadini che hanno aderito alla campagna vaccinale, sia di offrire ai cittadini il vaccino antinfluenzale a un prezzo inferiore rispetto al prezzo di vendita al pubblico.

Per i cittadini non eleggibili alla vaccinazione a carico del SSN, la Regione Sardegna ha concordato la cessione da parte di ATS di 30.000 dosi di vaccini antinfluenzale, anche al fine di scongiurare una possibile perdita di tali dosi, al prezzo di aggiudicazione del prodotto.

Per i soggetti non eleggibili alla vaccinazione a carico del SSN, il vaccino sarà dispensato al costo complessivo di euro 14 (costo del vaccino + servizio di distribuzione). L'eventuale inoculazione del vaccino da parte del farmacista avrà il costo stabilito dall'Intesa pari a euro 6,16 per prestazione.



Per il trasporto dei vaccini antinfluenzali dai punti di stoccaggio di ATS e la successiva consegna alle farmacie convenzionate aderenti alla campagna vaccinale Federfarma Sardegna si avvale del servizio di trasporto e stoccaggio dei distributori all'ingrosso di medicinali autorizzati dalla Regione Sardegna. Le dosi di vaccini antinfluenzale relative alla campagna 2020-2021 acquistate e ancora stoccate presso i distributori intermedi saranno restituite all'ATS che provvederà ad emettere nota di credito.

Le farmacie che intendono aderire al Protocollo d'intesa per la somministrazione in farmacia dei vaccini antinfluenzali devono inviare lo specifico modulo di adesione (allegato 1 al Protocollo d'intesa), tramite posta elettronica certificata, all'ATS, all'Ordine dei farmacisti territorialmente competente e all'Associazione provinciale Federfarma o ai coordinamenti regionali di Assofarm. L'Unione regionale dei farmacisti titolari di farmacia (Federfarma Sardegna), settimanalmente, trasmette alla Direzione generale della Sanità l'elenco delle farmacie che hanno aderito alla campagna vaccinale con la somministrazione in farmacia dei vaccini antinfluenzali.

Relativamente alla modulistica per le misure di sicurezza, per effettuare in farmacia il servizio di somministrazione dei vaccini antinfluenzali, per l'attestazione di compiuta esercitazione pratica per inoculazione, per il consenso alla vaccinazione antinfluenzale della popolazione generale con l'annesso modulo standard di triage prevaccinale, si fa integrale riferimento rispettivamente agli allegati 1, 2, 3 e 4 del Protocollo in argomento.

Le farmacie aderenti alla campagna vaccinale si impegnano a promuovere, attraverso il rapporto quotidiano con l'utenza, l'adesione della popolazione regionale alla campagna vaccinale antinfluenzale.

La somministrazione deve essere effettuata garantendo l'accesso a un cittadino per volta al fine di garantire la privacy, pertanto, gli appuntamenti dovranno essere distanziati temporalmente in maniera congrua anche per la successiva sanificazione. Per quanto riguarda i requisiti specifici dei locali si rimanda interamente all'Accordo Quadro Nazionale. Tutte le vaccinazioni effettuate nelle farmacie aperte al pubblico devono essere registrate sul sistema informativo dell'anagrafe vaccinale regionale - AVACS, che rappresenta lo strumento unico per la gestione e la rendicontazione dei vaccini somministrati in Sardegna.

L'Assessore propone alla Giunta regionale, al fine di intensificare le adesioni alla campagna vaccinale anche attraverso la rete delle farmacie convenzionate, diffuse in maniera capillare su tutto il territorio regionale:



- 1) la distribuzione in nome e per conto (DPC), tramite le farmacie aperte al pubblico, di 90.000 dosi di vaccino antinfluenzale ai soggetti previsti dalla circolare del Ministero della Salute, relativa alla campagna vaccinale 2021-2022. Per tali cittadini, in attuazione del Protocollo d'intesa del 21 ottobre 2021, la prestazione di inoculo del vaccino in farmacia è a carico del SSN e verrà rimborsata, previa rendicontazione, dalla Azienda sanitaria locale competente per territorio;
- 2) la cessione, al prezzo di aggiudicazione nella procedura ad evidenza pubblica, di 30.000 dosi, acquistate da ATS, da distribuire ai cittadini non eleggibili alla vaccinazione a carico del SSN. Il prezzo di vendita al cittadino per dose vaccinale è pari a euro 14 (costo del vaccino + servizio di distribuzione).

La Giunta regionale, udita la proposta dell'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale, visto il parere favorevole di legittimità del Direttore generale della Sanità sulla proposta in esame

DELIBERA

- di approvare, al fine di intensificare le adesioni alla campagna vaccinale in ragione di quanto indicato in premessa, anche attraverso la rete delle farmacie convenzionate, diffuse in maniera capillare su tutto il territorio regionale:
- 1) la distribuzione in nome e per conto (DPC) di ATS, tramite le farmacie convenzionate, 90.000 dosi di vaccino antinfluenzale ai soggetti eleggibili alla vaccinazione a carico del SSN individuati dalla circolare del Ministero della Salute relativa alla campagna vaccinale 2021-2022. Per tali cittadini, in attuazione del Protocollo d'intesa del 21 ottobre 2021, la prestazione di inoculo del vaccino in farmacia il cui costo è pari a euro 6,16 è a carico del SSN e verrà rimborsata, previa rendicontazione, dalla Azienda sanitaria locale competente per territorio;
 - 2) la cessione, al prezzo di aggiudicazione nella procedura ad evidenza pubblica, 30.000 dosi acquistate da ATS da distribuire ai cittadini non eleggibili alla vaccinazione a carico del SSN. Il prezzo di vendita al cittadino per dose vaccinale è pari a euro 14 (costo del vaccino + servizio di distribuzione). L'eventuale prestazione di inoculazione del vaccino da parte del farmacista al costo stabilito dal succitato Protocollo d'intesa pari a euro 6,16 è a carico del cittadino;



- di dare mandato alla Direzione generale della Sanità di fornire indicazioni operative per l'esecuzione delle disposizioni di cui alla presente deliberazione, per la rendicontazione della distribuzione e l'eventuale inoculazione dei vaccini antinfluenzali;
- di disporre che tutte le vaccinazioni effettuate dalle farmacie aperte al pubblico devono essere registrate sul sistema informativo dell'anagrafe vaccinale regionale - AVACS, per cui si dà mandato ad ATS di effettuare tutte le operazioni di configurazione del suddetto sistema e, in collaborazione con la Direzione generale della Sanità, della comunicazione delle credenziali a ciascuna farmacia aderente. Le farmacie che intendono aderire al Protocollo d'intesa per la somministrazione in farmacia dei vaccini antinfluenzali devono inviare lo specifico modulo di adesione (allegato 1 al Protocollo d'Intesa), tramite posta elettronica certificata, all'ATS, all'Ordine dei farmacisti territorialmente competente e all'Associazione provinciale Federfarma o ai coordinamenti regionali di Assofarm. L'Unione regionale dei farmacisti titolari di farmacia (Federfarma Sardegna), settimanalmente, trasmette alla Direzione generale della Sanità l'elenco delle farmacie che hanno aderito alla campagna vaccinale con la somministrazione in farmacia dei vaccini antinfluenzali.

Per la modulistica relativa alle misure di sicurezza per effettuare in farmacia il servizio di somministrazione dei vaccini antinfluenzali, attestazione di compiuta esercitazione pratica per inoculazione, consenso alla vaccinazione antinfluenzale della popolazione generale con l'annesso modulo standard di triage prevaccinale, si fa integrale riferimento agli allegati 1, 2, 3 e 4 del Protocollo in argomento, allegato alla presente deliberazione.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Direttore Generale

Giovanna Medde

Il Presidente

Christian Solinas